

Ho poi ricevuto l'ultima lettera tua con le
 pressioni, de' quali io vengo gradito senza
 fine. Solo che tu sia sano; san sano io gueto.
 Mi viene chiesta da un Cavaliere mio amico, che
 gli procurasse qualche informazione d'un certo
 Zandoni di era Ministro una volta della Preca;
 se questi sia ora rimesso così con tutto il suo
 credito, o no. Pregare adunque rugguagliamene.
 Pregare anche mandarmi il maggior numero che
 si può di copie di Parole d'Inghilterra sopra
 finire con loro pregio, essendo stato gueto io vengo
 chiesta da un mio amico.
 La religione che io ho gueto è di portarmi ogni
 la fine del venduto meglio in compagnia del
 P. Agostino, che dee ripassare per i pontifici, per
 prendere in Parma la f. consuetudine, e venire
 abito da abate; il qual viaggio ho pensiero di vi-
 toriamene qui per iudicare il Jus Canonico,
 e Civile, e prendere prima la laurea Dottorale
 in Padova; io fatto andarmene in mia malora
 ai Roma, dove seguirò io più a' P. Agostino
 ai gueto. Scrivimi il pensiero tuo intorno a ciò

e quello della ^{padre} madre, mi vi prego lasciare
in mio nome le mani. Prendi norma
da ciò che me ne direte. Amate mi
e mio caro, come fu io voi, e tenetemi
sempre
Bologna ad un saluto

Il vostro
fratello
P. Ag. i

Bologna

1730

Francesco Algarotti

de 16 Lette

20, 30 Lette

Al. G. de' Medici
V. Bonkomo Algarotti

Federico